

MARCHE: I DATI RESI NOTI DALL'INPS

Lavoro nero, una sacca che si ingrossa

Sotto pressione le realtà economiche gestite dalle minoranze etniche

QUASI 34 milioni di contributi evasi accertati, 521 aziende e autonomi non iscritti e 1.676 lavoratori in nero: questo è il consuntivo del 2009 delle circa 4mila ispezioni di vigilanza realizzate dall'Inps nelle Marche. L'attività di raccolta e analisi di dati e informazioni provenienti dai sistemi informativi Inps integrati con quelli di altri Enti Pubblici, la convenzione con l'Agenzia delle Entrate, sono stati fattori strategici di incremento dell'efficienza dell'azione dell'Istituto, che hanno permesso di individuare irregolarità in quasi l'88 per cento delle aziende visitate, con picchi del 100 per cento nelle ispezioni in agricoltura in provincia di Ancona e Macerata.

- ANCONA -

EDILIZIA, pubblici esercizi, attività stagionali, cooperative di produzione lavoro e realtà economiche gestite da minoranze etniche, sono state le principali aree di intervento per contrastare il lavoro nero, l'evasione contributiva e il fenomeno dei contratti di lavoro fittizi. Il settore lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, agricoltori autonomi e gestione separata) è quello in cui è stato riscontrato il maggior numero di soggetti non iscritti all'Inps: 406 su 521 totali, di cui 183 in provincia di Ascoli Piceno e 125 in provincia di Ancona. Anche nel 2010, un ulteriore rafforzamento della collaborazione e dello scambio di dati con altri enti, consentirà all'Istituto un'attività di vigilanza sempre più mirata ed efficace, nell'ottica della funzione sociale dell'Istituto, garante della tutela dei diritti

previdenziali dei lavoratori e della regolarità della leale concorrenza sul mercato tra le aziende. Nello specifico, snocciolando i dati relativi alle province marchigiane, è la quella di Ancona che conta il maggior numero di ispezioni Inps, ben 1.303, seguita da Ascoli con 1.032 controlli. Pesaro che arriva a quota 839 e Macerata a 816. I contributi evasi accertati nella provincia di Ancona sono 10 milioni e 807mila euro, seguono Macerata con 9 milioni e 350 mila euro, Ascoli con 7 milioni 860 mila euro e Pesaro con 5 milioni 982 mila euro. Ascoli si afferma come la provincia che ha il maggior numero di aziende in nero e autonomi non iscritti: ben 221. Meglio Ancona che arriva a 165 imprese; più virtuose Macerata e Pesaro, che contano rispettivamente 68 e 67 aziende. Il maggior numero di lavoratori in nero, ben 655, sono stati registrati a Macerata. Mentre ad Ancona arrivano a 475, a Pesaro 282 e ad Ascoli 264.

TRIBUTI
Accertata un'evasione per 34 milioni; 521 aziende non iscritte. Questi i dati del 2009



SFRUTTAMENTO Scoperti anche 1600 lavoratori non registrati

DALLA REGIONE FINANZIAMENTI PER SPOSTARE IL RACCOLTO A TERMOLI

Settore bieticolo, arrivano contributi

UN PROTOCOLLO di intesa per il settore bieticolo saccarifero: è stato sottoscritto ieri mattina, nella sede regionale, tra la Regione, lo zuccherificio del Molise e le associazioni bieticole per il conferimento delle bietole del Bacino delle Marche allo stabilimento di Termoli per la prossima campagna del 2010/2011 e anche per quella del 2011/2012. L'intesa prevede che la Regione eroghi un contributo pari a 350 mila euro per sostenere parte dei costi di trasporto degli agricoltori, che conferiranno bietole allo zuccherificio molisano. «Dopo l'ormai famigerata rifo-

ma del mercato dello zucchero — sostiene il vicepresidente e assessore all'Agricoltura, Paolo Petri — sono rimasti in Italia solo tre stabilimenti produttivi di zucchero. Attraverso l'accordo di oggi (ieri ndr) si potranno coltivare nella nostra regione, per questa campagna e la prossima, ben 3 mila ettari di bietole provenienti dall'intero bacino marchigiano, e sarà possibile, inoltre, trasportarle in Molise».

PARTE del trasporto verrà probabilmente effettuato via treno, attraverso un accordo specifico con l'Interporto di Jesi, così da rendere più sostenibile

anche l'impatto logistico. «Abbiamo stanziato — ha aggiunto Petri — questi fondi ritenendo di dover supportare ogni azione finalizzata a migliorare le condizioni in cui si trovano attualmente gli agricoltori colpiti da una crisi di mercato senza precedenti. Riteniamo che sia utile mettere in campo tutte le risorse e gli strumenti a nostra disposizione per farci carico delle difficoltà degli agricoltori. Per farlo è necessario che ci attiviamo attraverso la promozione di interventi di sostegno mirati e puntuali, che possano tutelare l'intera agricoltura, un settore che rappresenta una fetta importante dell'economia regionale».

IN BREVE

Industria
Alla mostra «Sige» di Rimini presenti anche 14 aziende di Pesaro
E' TUTTO pronto per il 31° Sige (Rimini Fiera 23-27 gennaio), il salone internazionale leader al mondo e dedicato a gelateria, pasticceria e panificazione artigianali, con taglio del nastro alle 11 di sabato 23 gennaio. Tra le aziende presenti anche 14 della provincia di Pesaro e Urbino; Emmedi, Modulo Inox e R&C System di Bellocchi di Fano, Omag di Gabicce Mare, Star di Montecchio, Rossi & Partners di Montelabbate, A.A. Seating di Algeo Andreatini di Pesaro, Best Cold di Talacchio di Colbordolo, Merli Arredamenti di Tavoleto, Dsl Divisione di Ifi spa, Ifi spa, Metalmobil - Divisione di Ifi spa di Tavullia, La fabbrica dei sogni di Tavernelle di Serrungarina.